

Un mezzo per il trasporto di malati e anziani in tempo di pandemia

I volontari ne potranno portare tre per ogni viaggio verso ospedali o centri di vaccinazione

COLICO - Un pulmino che consentirà di trasportare anche tre malati o anziani per volta: a fare la radioterapia in ospedale piuttosto che la vaccinazione anti-Covid. E' quello donato quest'oggi da **Cancro Primo Aiuto** al **Comitato di Colico** della **Croce Rossa Italiana**. La consegna delle chiavi si è svolta quest'oggi, martedì 2 marzo, presso la **concessionaria Penati di Casatenovo**. A riceverle il presidente della Cri di Colico, **Paolo Gianera**, per l'occasione accompagnato da un gruppo di volontari. Per Cancro Primo Aiuto erano presenti l'amministratore delegato **Flavio Ferrari**, il presidente vicario di sede, **Andrea Dell'Orto**, il vicepresidente **Oriano Mostacchi** e il consigliere **Marco Sala**.

"E' diventato sempre più complesso trasportare malati oncologici e dializzati presso gli ospedali di Lecco, Sondrio o Gravedona - ha dichiarato Gianera - le norme ci impongono una persona per auto, invece col pulmino potremo trasportarne tre. Così avremo meno bisogno di mezzi e di volontari". "Con la Cri di Colico ormai si è consolidata un'ottima collaborazione - ha affermato Mostacchi -. Un anno fa abbiamo donato un'auto e ora questo mezzo che sarà utile a dare un servizio migliore ai malati". Il pulmino servirà anche a far fronte alla nuova iniziativa di Cancro Primo Aiuto: il trasporto dei malati ai centri di vaccinazione nel caso non abbiamo parenti che li possano accompagnare. "Nei giorni scorsi sono arrivate le prime richieste - ha detto Gianera -. E col pulmino sarà più facile garantire anche questo servizio".

"Ci sono arrivate segnalazioni dalla Valtellina e dall'Alto Lario per dar vita a questo servizio di accompagnamento alla vaccinazione - ha sostenuto Ferrari - E ancora una volta abbiamo cercato di intervenire là dove il servizio sanitario non arriva". "Durante la pandemia abbiamo incrementato gli sforzi e le iniziative anche sul fronte anti-Covid - ha continuato Dell'Orto -. Questo pulmino è un ulteriore investimento in questa direzione". "Cancro Primo Aiuto - ha voluto sottolineare Sala - si conferma un volano importante che permette a chi vuole fare del bene di rispondere a esigenze concrete che ci sono sui vari territori di Lombardia e non solo. E il tutto senza perdite di tempo e senza che le risorse vadano sprecate".